

LEGGE 10 FEBBRAIO 1992, N. 145

LEGGE 23 DICEMBRE 1996, 662 E LEGGE 27 DICEMBRE 1997, N. 449

Interventi organici di tutela e valorizzazione dei beni archivistici

Cap. 8203 Spese per l'adeguamento funzionale e strutturale dei locali adibiti a sedi di Archivio di Stato ecc.

La legge 145/92 ha stanziato a favore dell'Ufficio Centrale per i Beni Archivistici per l'adeguamento strutturale e funzionale dei locali adibiti a sedi di Istituti archivistici la somma complessiva di £ 13.800.000.000

Ai sensi della suddetta legge è stato predisposto un piano di interventi destinando la somma di 12 miliardi per le opere di adeguamento degli immobili e £ 1.800.000.000 per l'acquisto di due edifici da destinare a nuove sedi degli Archivi di Stato di Pavia e Rovigo

Sulla base del piano si è proceduto ad impegnare l'intero stanziamento accreditando i fondi relativi agli Archivi di Stato interessati alle esecuzioni delle opere di adeguamento.

I relativi lavori sono stati appaltati e sono in fase di completamento

Non è stato invece possibile procedere all'acquisto degli immobili da destinare a nuove sedi degli Archivi di Stato di Pavia e Rovigo poiché i proprietari degli immobili, dopo una fase di trattative, hanno rinunciato a vendere.

Si è reso necessario procedere ad una variazione del piano di spesa in precedenza predisposto e destinare la somma di £ 1.800.000.000 all'esecuzione di lavori di adeguamento e restauro degli Archivi di Stato di Asti e Torino. Tali lavori sono stati appaltati e completati.

La legge in argomento è stata successivamente rifinanziata con la legge 358/93 con uno stanziamento di 21 miliardi impegnati per l'effettuazione di intervento di adeguamento strutturale e funzionale degli immobili sedi di Istituti archivistici

I lavori di ristrutturazione sono stati appaltati e completati con l'unica eccezione di quelli relativi agli Archivi di Stato di Benevento e L'Aquila. L'importo di tali lavori ammonta complessivamente a £ 2.550 milioni

Ai sensi dell'art. 3, comma 83, della legge 23 dicembre 1996 n. 662 e dell'art. 24, comma 30, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 è stata prevista l'assegnazione al Ministero per i beni e le attività culturali di una quota degli utili erariali del gioco del "Lotto".

La quota assegnata all'Ufficio Centrale per i beni archivistici sul cap. 8203 per l'esercizio finanziario 1998 è stata di 30 miliardi interamente impegnati per l'esecuzione di interventi di recupero e restauro di immobili sedi di Istituti archivistici.

Sullo stanziamento concesso sono stati effettuati pagamenti per complessivi 2.400 milioni.

LEGGE 10 FEBBRAIO 1992, N. 145Interventi organici di tutela e valorizzazione dei beni archivistici

Cap. 8230: Spese per il recupero, la salvaguardia, il restauro, la precatalogazione e l'inventariazione dei beni archivistici, nonché per l'acquisto e l'esproprio di materiale archivistico, pregevole degli Archivi di Stato.

La legge 145/92 ha stanziato a favore dell'Ufficio Centrale per i beni archivistici, per il triennio 1991-1993, la somma complessiva di £ 34.200.000.000 per l'esecuzione di interventi di restauro del patrimonio archivistico, acquisto di archivi privati di notevole interesse storico, interventi di precatalogazione e inventariazione dei beni archivistici.

Ai sensi della suddetta legge è stato predisposto un piano di interventi destinando lo stanziamento nel modo sottoindicato: -

- 1) restauro materiale archivistico £ 4.875.000.000
- 2) riproduzione di sicurezza su CD rom dell'archivio fotografico conservato presso l'Archivio Centrale dello Stato £ 1.080.000.000
- 3) proseguimento del censimento degli archivi di deposito delle amministrazioni statali £ 716.000.000
- 4) precatalogazione, inventariazione e riproduzione su dischi ottici dei beni archivistici £ 26.329.000.000
- 5) acquisto di archivi di notevole interesse storico £ 1.200.000.000

Sulla base del piano si è provveduto ad impegnare l'intero stanziamento e ad iniziare le procedure per l'affidamento degli appalti.

Gli interventi previsti ai punti 1, 2 e 3 sono stati autorizzati e interamente completati.

La legge in argomento è stata rifinanziata successivamente con uno stanziamento di £ 9.000.000.000 ai sensi della legge 358/93.

Tale stanziamento è stato utilizzato per la realizzazione dei seguenti interventi:

- 1) restauro e salvaguardia del materiale archivistico per un importo di £ 7.524.000.000
- 2) precatalogazione, inventariazione e riproduzione su dischi ottici dei beni archivistici £ 1.250.000.000
- 3) acquisto di archivi privati di notevole interesse storico £ 226.000.000

I lavori di cui al punto 1) sono stati interamente autorizzati e completati.

MINISTERO DELL'AMBIENTE

RELAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE LEGGI A CARATTERE PLURIENNALE

(ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 468, art. 15, 4° e 5° comma)

Per l'attuazione degli interventi e delle misure dirette a ridurre il rischio idrogeologico di cui alla legge 3 agosto 1998, n. 267, è stata autorizzata, art. 1, comma 2, la spesa di lire 110.000 milioni per l'anno 1998 e di L. 495.000 milioni per ciascuno degli anni 1999 e 2000, a valere sul cap. 7008 "Attuazione degli interventi per la tutela del rischio idrogeologico e misure di prevenzione per le aree a rischio", unità previsionale di base 1.2.1.1.

Il programma di interventi urgenti per l'anno 1998 è stata approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri il 12 gennaio 1999 e pertanto i residui di stanziamento, ai sensi del DPCM 21 aprile 1999, sono stati rideterminati in L. 77.000 milioni con una riduzione del 30%, pari a L. 33.000 milioni. Nel corso del primo semestre 1999 si è proceduto ad impegnare e trasferire tutte le risorse 1998, integrando il "taglio" dei residui con parte dello stanziamento 1999.

Nella riunione della Conferenza Stato-Regioni del 26/5/1999 sono state approvate le procedure inerente l'utilizzazione delle risorse finanziarie per gli anni 1999-2000 e, tenuto conto delle somme attribuite, attualmente si sta procedendo alla definizione ed approvazione dei programmi di interventi predisposti dalle singole Regione ed Autorità di Bacino.

PROSPETTO EROGAZIONE FONDI A REGIONI **(D.L. 180/98 convert. L.267/98)**

<u>REGIONE</u>	<u>FONDI ASSEGNATI</u>	<u>TRASFERITI</u>	
		<u>CONTO RES. F 1998</u>	<u>CONTO COMP.1999</u>
ABRUZZO	4.550	4.550	
BASILICATA	5.000	5.000	
CALABRIA	5.000		5.000
CAMPANIA	10.500	10.500	
EMILIA ROMAGNA	6.500	6.500	
FRIULI VENEZIA GIULIA	5.000	3.400	1.600
LAZIO	7.000	7.000	
LIGURIA	6.000		6.000
LOMBARDIA	11.000	11.000	
MARCHE	4.000	4.000	
MOLISE	2.000	2.000	
PIEMONTE	5.000	5.000	
PUGLIA	4.100	4.100	
SARDEGNA	4.650	4.650	
SICILIA	8.400		8.400
TOSCANA	9.300	9.300	
UMBRIA	4.000		4.000
VALLE D'AOSTA	1.500		1.500
VENETO	6.500		6.500
T O T A L E	110.000	77.000	33.000

SMALTITI RESIDUI DI STANZIAMENTO 1998

(110.000 mln - utilizzo cassa 1999)

Risorse 1999 - 2000 (D.L. 180/98 convert. L. 267/98)

In attesa approvazione programma interventi

REGIONI	RISORSE 1999	RISORSE 2000	TOTALE
ABRUZZO	12.198.720.000	13.060.080.000	25.258.800.000
BASILICATA	9.467.370.000	10.135.867.500	19.603.237.500
CALABRIA	17.421.690.000	18.651.847.500	36.073.537.500
CAMPANIA	27.989.460.000	29.965.815.000	57.955.275.000
EMILIA ROMAGNA	27.339.320.000	29.258.955.000	56.598.275.000
PIEMONTE	10.049.010.000	10.758.577.500	20.807.587.500
LAZIO	28.378.530.000	30.382.357.500	58.760.887.500
LIGURIA	10.005.780.000	10.712.295.000	20.718.075.000
LOMBARDIA	43.100.310.000	46.143.652.500	89.243.962.500
MARCHE	12.104.400.000	12.959.100.000	25.063.500.000
MOLISE	4.774.950.000	5.112.112.500	9.887.062.500
PIEMONTE	30.249.210.000	32.385.127.500	62.634.337.500
PUGLIA	26.150.220.000	27.996.705.000	54.146.925.000
SARDEGNA	21.461.730.000	22.977.157.500	44.438.887.500
SICILIA	32.854.800.000	35.174.700.000	68.029.500.000
TOSCANA	26.527.500.000	28.400.625.000	54.928.125.000
UMBRIA	9.219.780.000	9.870.795.000	19.090.575.000
VALLE D'AOSTA	3.163.650.000	3.387.037.500	6.550.687.500
VENETO	26.791.740.000	28.686.735.000	55.478.475.000
P.A. BOLZANO	7.262.640.000	7.775.460.000	15.038.100.000
P.A. TRENTO	6.496.790.000	6.954.997.500	13.451.787.500
TOTALE	393.000.000.000	420.750.000.000	813.750.000.000
Somme per emergenze	69.000.000.000	74.250.000.000	143.250.000.000
Risorse impegnate e trasferite			
— Raffronto programma 1998	33.000.000.000		
Totale	495.000.000.000	495.000.000.000	957.000.000.000

**MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ
E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA**

**RELAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE LEGGI
A CARATTERE PLURIENNALE**

(ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 468, art. 15, 4° e 5° comma)

Cap. 8001

(Acquisto, costruzione o ristrutturazione di immobili da destinare a sedi di Istituti di Cultura e di Scuole italiane all'estero)

Relazione relativa al rifinanziamento del cap. 8001 per l'es. fin. 1998

Con la Legge n. 251 del 28.7.97 è stato disposto il rifinanziamento del cap. 8001 nella misura di Lit. 3.000.000.000 per il quinquennio 1997-2001.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1998 è proseguita l'opera di ristrutturazione e di potenziamento del patrimonio immobiliare destinato agli Istituti Italiani di Cultura, volta a garantire un risparmio per l'erario nel medio termine sulle spese di locazione e ad assicurare quei requisiti di immagine e funzionalità, che sono alla base di un'efficace azione di promozione culturale all'estero. In alcuni casi, inoltre, gli interventi si sono resi necessari per l'inderogabile esigenza di conservare adeguatamente un patrimonio di notevole valore storico ed architettonico.

In particolare :

- è stato finalizzato l'acquisto di una sede da destinarsi all'Istituto di Cultura di Mosca, di cui sono tuttora in corso i lavori di ristrutturazione, la cui conclusione è prevista per il mese di giugno 1999;
- è stato stipulato il contratto di acquisto di una sede per l'Istituto di Cultura di Varsavia, a valere sui fondi giacenti in loco sul CCVT, che dovrà essere ristrutturata e consegnata nel corso del 1999;
- è stato acquisito il progetto definitivo per il restauro e la ristrutturazione dell'immobile dell'Istituto di Cultura di Atene, che costituisce l'indispensabile soluzione della complessa problematica costituita dal recupero del suddetto edificio, avviato già dal 1989, consentendo la consegna dei lavori già finanziati nel 1995, nonché l'individuazione delle opere necessarie per il completamento del restauro;
- sono stati consegnati i lavori per il completamento del recupero dello storico edificio dell'Istituto di Cultura di Praga;
- è stata avviata la costruzione di una sede per l'istituto di Cultura di New Delhi, all'interno del compound dell'Ambasciata;
- sono state eseguite opere urgenti di manutenzione e ristrutturazione dell'Istituto di Cultura di New York;

- congiuntamente con la DGPA, sono stati avviate le iniziative finalizzate alla ristrutturazione dell'edificio dell'Ambasciata di Berlino, che ospita altresì l'Istituto di Cultura, e dell'immobile di Cordoba, destinato ad ospitare il Consolato e l'Istituto di Cultura;
- è stato sdemanializzato l'immobile inizialmente destinato all'Istituto di Cultura di Edimburgo, al fine di procedere alla sua alienazione;

CAPITOLO. 7507 —

Contributo in c/interessi sui mutui stipulati dall'IMI per progetti di ricerca applicata

La Legge 346/88 ha istituito il contributo in conto interessi da corrispondere alle aziende, per progetti di ricerca applicata di costo superiore ai 10 mld di lire su finanziamenti stipulati con l'Istituto San Paolo Imi per una durata massima di 10 anni.

Lo stanziamento relativo è di 125 mld di lire per ciascuno degli anni 1988, 1989, 1990 per un ammontare alla fine dei 10 anni di lire 3.750 mld.

Con nota alla tab. A della legge finanziaria 1989 (Legge n. 541 del 24.12.88), si rimanda al 1991, la dotazione di lire 125 mld relativa all'anno 1989: ciò ha comportato lo spostamento al 2000 dell'ultima annualità del 1991.

Si precisa che la gestione del Capitolo in oggetto era stata precedentemente affidata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Pertanto, per impossibilità di reperire atti precedenti, i dati riportati nella scheda allegata a tutto il 1998 che riguardano la gestione della spesa, decorrono dall'esercizio 1993.

Inoltre si fa presente che, le erogazioni del contributo in conto interessi effettuate dal MURST avvengono per stato di avanzamento dei progetti di ricerca, per cui i pagamenti sono stati assunti nel corso degli anni in conto residui.

RUBRICA 4 – U.P.B.4.1.2.1 INVESTIMENTI (003) - RICERCA SCIENTIFICA**CAP. 7524 – Somme da erogare al CIRA****RIFERIMENTI NORMATIVI**

- D.L. 23.9.94 n. 547 (art. 2 comma 8) convertito in legge 22.11.1994 n. 644
- *FONDO ex art. 19 D.Lvo 96/1993*
- *L. 16 maggio 1989, n. 184, Abrogata*
- Decreto MURST 10 giugno 1998, n. 305

NOTA ILLUSTRATIVA

Il PRORA è un programma destinato a finalità di ricerca, sperimentazione, interscambio dell'informazione e formazione del personale nel settore spaziale, in aderenza all'evoluzione scientifica, tecnologica ed economica del settore della ricerca aerospaziale.

L'attività di ricerca concernente la realizzazione e la gestione delle opere strumentali del PRORA sono affidate alla CIRA S.p.A, con delibera CIPE del 14 ottobre 1986 e riconfermate con decreto MURST di cui all'art. 1 comma 1 lettera b).

L'onere derivante dall'attuazione del PRORA per la parte a carico dello Stato, ai sensi dell'art. 4 del Decreto MURST 10 giugno 1998, n. 305 - è valutato nell'ammontare complessivo di lire 750 miliardi, a valere sulle disponibilità del fondo di cui all'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, comprensivo delle somme già disposte ed erogate ai sensi ed in applicazione della legge 16 maggio 1989, n.184.

In sede di assestamento al bilancio di previsione 1998, è stata autorizzata, una variazione di L. 86.341.000.000.

SITUAZIONE CONTABILIZZATA NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1998

La gestione finanziaria è stata caratterizzata dai seguenti provvedimenti:

PAGAMENTI	CONTO COMPETENZA	CONTO RESIDUI
	55.447.351.985	74.834902.590